

I Laboratori

Fenomeni gestionali e aree di interesse trasversali

ORYOKI





OSSERVARE L'ORGANIZZAZIONE E IL
LAVORO CON IL «TERZO OCCHIO»

Perché un laboratorio sull'Oryoki

Oryoki è un termine giapponese che significa «quanto basta», «la giusta misura». È l'equilibrio ideale di tutti i fattori che bilanciano le azioni delle persone e permettono il miglior risultato.

Il nome è anche quello usato per indicare la ciotola di riso che i monaci Zen in Giappone usano per cibarsi, dove viene messa la «giusta quantità di riso».

Se l'Oryoki non è in equilibrio ed è inferiore al livello giusto non c'è l'energia che richiede il lavoro, se è maggiore appesantisce la «digestione» e riduce la lucidità.

Il concetto alla base è che in ogni atto della vita lavorativa vi è un «giusto livello», un Oryoki, che rende tutto più efficiente e socialmente accettabile, creando consenso e coinvolgimento che ogni eccesso o deficit può compromettere.

La capacità di cogliere i segni delle situazioni di rischio all'interno delle organizzazioni, quando si manifestano in forma poco percepibile all'osservazione ordinaria, è il primo requisito che permette di evitare la loro degenerazione entropica.

Cogliere i segnali deboli significa scorgere con grande anticipo sia i fattori di rischio che quelli di risorsa, che potrebbero apparire quando è ormai tardi o richiedere forti azioni di intervento che sarebbero evitabili con una analisi tempestiva.

La comprensione di dinamiche complesse, prima non evidenti, rinforzerà la leadership e avrà un importante impatto sul benessere personale di chi esercita funzioni di gestione, permettendogli di prendere decisioni con criteri nuovi e più affidabili.

Obiettivi e metodologia del laboratorio

Il percorso si pone l'obiettivo sviluppare il «terzo occhio» come strumento di individuazione e diagnosi dei segnali deboli di risorsa e di rischio, riconoscendo i veri e i falsi problemi quando si è alle prese con azioni e decisioni importanti, nonché di riprogettare il lavoro: l'organizzazione, la gestione delle persone, la gestione di sé.

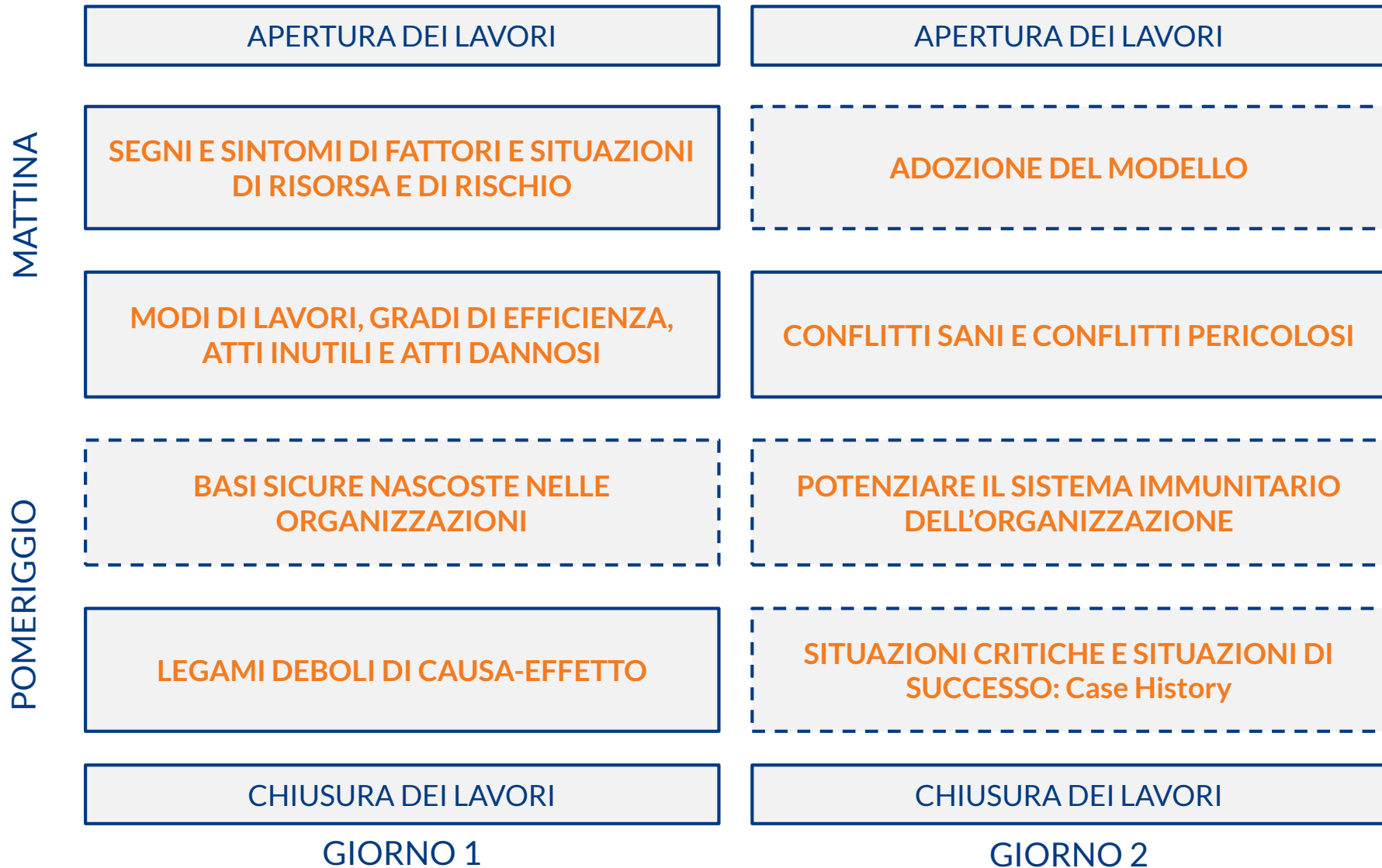
L'ulteriore intento è quello di creare uno spirito di community per affrontare insieme le opportunità e i rischi quando sono a livello subliminale.

Il modello presentato si applica in modo non convenzionale al lavoro di gruppo, alla gestione del cambiamento, alla gestione dei conflitti, alla resistenza allo stress, alle problematiche legate alla multiculturalità.

Oltre che momenti di applicazione del metodo alla realtà dei partecipanti, saranno presentati casi dimostrativi e proiettati audiovisivi per esemplificazione. Saranno applicati strumenti di individuazione e interpretazione, per stabilire il grado di rischio delle situazioni aziendali e mettere a punto le strategie per la loro rettifica.

Il modello presentato permette la costruzione di un linguaggio comune, per creare una «koiné» capace di cogliere, elaborare e rammemorare i segnali deboli percepiti in situazione di rischio potenziale.

Architettura del percorso



 Inquadramento Teorico

 Palestra (lavori in gruppi)

Onorari

Il corrispettivo economico per la partecipazione al LABORATORIO «**ORYOKI**» è di € **1.500** a persona al netto di IVA.

Specifiche valutazioni verranno effettuate per eventuali progetti *On-Demand* realizzati per singole organizzazioni.

academy@ambrosetti.eu

The European House - Ambrosetti
Via Francesco Albani, 21 - 20149 Milano
Telefono: +39 02 46753.291
www.ambrosetti.eu